

Comune di CARPIGNANO SESIA

Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**



L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA VALENTINA SANTACATERINA

Valentina Santacaterina

Comune di CARPIGNANO SESIA

Organo di revisione

Verbale del 20.03.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

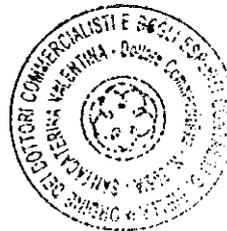
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di CARPIGNANO SESIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, lì 20.03.2017



L'organo di revisione

Valentina Schirri

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Valentina Santacaterina, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 29.06.2015;

- ◆ ricevuta in data 27.02.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 24.02.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 :

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del pareggio di bilancio;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 21/04/2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;



- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 11;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 12 del 24/02/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 971 reversali e n. 935 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono



regolarmente estinti;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc. Coop., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			559.425,44
Riscossioni	309.145,07	1.337.385,22	1.646.530,29
Pagamenti	226.106,96	1.595.025,74	1.821.132,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			384.823,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			384.823,03
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	384.823,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		394.923,01	559.425,44	384.823,03
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

Il comune di Carpignano Sesia non ha cassa vincolata, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 282.971,82, come risulta dai seguenti elementi:

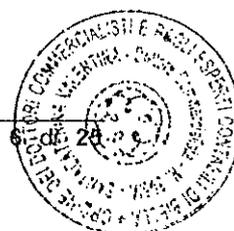
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		2.468.902,96	1.677.642,48	1.563.113,76
Impegni di competenza		2.424.859,55	2.142.059,85	1.846.085,58
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		44.043,41	-464.417,37	-282.971,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.337.385,22
Pagamenti	(-)	1.595.025,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-257.640,52
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	349.938,24
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	111.846,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	238.091,60
Residui attivi	(+)	225.728,54
Residui passivi	(-)	251.059,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-25.331,30
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-44.880,22

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 100.000,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.280.838,06	1.167.753,93	1.186.563,97
Entrate titolo II	54.538,09	38.975,03	54.487,52
Entrate titolo III	227.553,40	198.480,06	155.880,16
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.562.929,55	1.405.209,02	1.396.931,65
Spese titolo I (B)	1.422.808,07	1.284.625,91	1.312.891,23
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	114.721,78	119.581,07	107.745,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	25.399,70	1.002,04	-23.705,02
FPV di parte corrente iniziale (+)		22.358,95	76.110,96
FPV di parte corrente finale (-)		76.110,96	31.562,12
FPV differenza (E)	0,00	-53.752,01	44.548,84
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	52.749,97	0,00
Contributo per permessi di costruire		52.749,97	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	25.399,70	0,00	20.843,82

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	875.105,43	127.165,76	49.456,57
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	875.105,43	127.165,76	49.456,57
Spese titolo II (N)	856.461,72	592.585,17	308.723,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)	18.643,71	-465.419,41	-259.266,80
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	52.749,97	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV investimenti iniziale		606.691,70	273.827,28
FPV investimenti finale		273.827,28	80.284,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	187.700,00	100.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	18.643,71	2.395,04	34.275,96

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

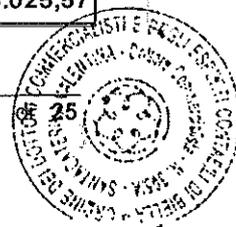


ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	11.243,67	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	11.243,67
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	10.420,43	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	10.420,43
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		823,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 283.025,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			559.425,44
RISCOSSIONI	309.145,07	1.337.385,22	1.646.530,29
PAGAMENTI	226.106,96	1.595.025,74	1.821.132,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			384.823,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			384.823,03
RESIDUI ATTIVI	139.992,34	225.728,54	365.720,88
RESIDUI PASSIVI	104.611,86	251.059,84	355.671,70
Differenza			10.049,18
<i>FPV per spese correnti</i>			31.562,12
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			80.284,52
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			283.025,57



Nei residui attivi sono compresi euro 85.152,22 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	394.923,01	362.266,41	283.025,57
di cui:			
a) parte accantonata		60.571,21	54.037,77
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata	63.328,51	3.050,40	24.493,33
e) Parte disponibile (+/-)	331.594,50	298.644,80	204.494,47

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	54.037,77
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	54.037,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		100.000,00			0,00	100.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	498.818,92	309.145,07	365.720,88	176.047,03
Residui passivi	346.039,71	226.106,96	355.671,70	235.738,95



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

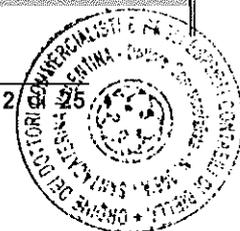
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.563.113,76
Totale impegni di competenza (-)	1.846.085,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-282.971,82
Gestione dei residui	
Residui attivi iniziali - minori entrate (+)	449.137,41
Residui passivi iniziali - economie (-)	330.718,82
Fondo di cassa iniziale (+)	559.425,44
Avanzo esercizio precedente (-)	362.266,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	315.577,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-282.971,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	315.577,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	262.266,41
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	394.872,21
F.P.V. SPESE CORRENTI	31.562,12
F.P.V. SPESE CONTO CAPITALE	80.284,52
AVANZO (DISAVANZO) DI AMM. EFFETTIVO AL 31.12.2015	283.025,57



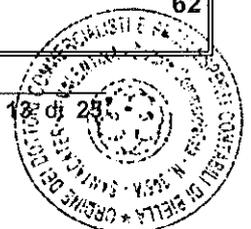
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto del pareggio di bilancio stabiliti dall'art. 1, comma 710 e seguenti della Legge di Stabilità 2016, :

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (LEGGE DI			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
		Stanziamen- ti Assestati al 31/12/2016(1) (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertame- nti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	76	76
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	274	274
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.247	1.187
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	105	54
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	105	54
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	234	156
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	201	49
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.787	1.446
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.522	1.313
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	32	32
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	20	



I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.534	1.345
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	495	309
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	80	80
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	575	389
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2.109	1.734
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		28	62
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁶⁾		28	62



R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)	0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)	0

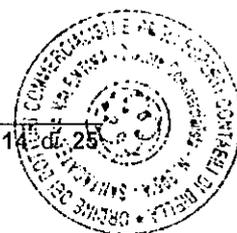
L'ente provvederà entro la data del 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE	2014	2015	2016
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
I.M.U.	404.838,97	363.001,93	452.765,24
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	13.091,50	19.527,01	11.243,67
T.A.S.I.	175.222,53	145.339,27	66.628,06
Addizionale I.R.P.E.F.	148.214,64	150.000,00	162.304,45
Imposta comunale sulla pubblicità	1.800,00	3.234,00	5.616,48
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	15.442,92	20.966,80	19.105,98
TARES	353.966,00	351.241,30	354.500,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.800,00	3.074,00	2.702,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	166.461,50	111.369,62	111.698,09
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	1.280.838,06	1.167.753,93	1.186.563,97



Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	11.243,67	28,11%	7.115,24
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	40.000,00	11.243,67	28,11%	7.115,24	63,28%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	524,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	524,05	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
5	524,05	
Residui totali	524,05	

Contributi per permesso di costruire

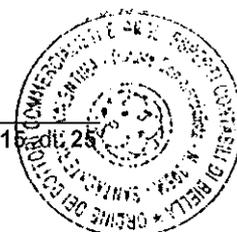
Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
40.105,43	84.165,76	42.660,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014			
2015	52.746,68	62,67%	12,67%
2016			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:



	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	44.751,53	25.346,98	42.657,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.786,56	9.652,45	11.829,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	3.975,60	
Totale	54.538,09	38.975,03	54.487,52

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Titolo 3 - Entrate extra-tributarie			
	2014	2015	2016
Servizi pubblici (solo 2014-2015)	59.359,43	47.262,42	0,00
Proventi dei beni dell'ente	68.983,49	61.455,19	69.208,64
Proventi da attività controllo e repressione irregolarità (da 2016)			1.086,80
Interessi attivi	724,16	2.346,11	76,03
Proventi diversi	98.486,32	87.416,34	85.508,69
Totale entrate extratributarie	227.553,40	198.480,06	155.880,16

Servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo



di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	4.576,00	5.320,00	-744,00	86,02%	95,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	6.032,91	13.165,81	-7.132,90	45,82%	0,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	13.010,00	28.178,35	-15.168,35	46,17%	38,48%
Peso pubblico	2.698,00	250,00	2.448,00	1079,20%	100,00%
Totali	26.316,91	46.914,16	-20.597,25	56,10%	59,12%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad euro 69.208,64 e sono aumentate di Euro 7.753,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2016	549,35	100,00%	
Residui riscossi nel 2016	454,86	82,80%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	94,49	17,20%	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%	
Residui della competenza	101,75		
Residui totali	101,75		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:



COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale 101	35.330,42	31.846,46	37.205,52
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	32.310,19	27.636,08	641.049,25
03 -	Prestazioni di servizi 103	667.491,77	571.095,70	
05 -	Trasferimenti 104	550.366,94	526.219,03	509.752,79
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi 107	121.796,37	116.335,68	111.156,64
07 -	Imposte e tasse 102	8.913,28	8.778,90	3.306,60
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.599,10	2.714,06	
09 -	Altre spese per redditi da capitale 108			
10 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate 109			10.420,43
11 -	Altre spese correnti 110			
Totale spese correnti		1.422.808,07	1.284.625,91	1.312.891,23

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

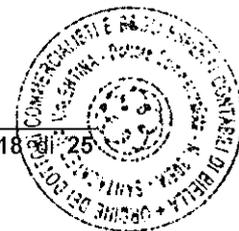
In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per spese di rappresentanza nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 5.010,84 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2009, la spesa per missioni è aumentata di € 414,78 tenuto conto delle spese di rimborso viaggio degli amministratori.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento	
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.938,23	80,00%	1.187,65	927,39	0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni		50,00%	0,00	414,78	-414,78	
Formazione	200,00	50,00%	100,00	0,00	0,00	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.



Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 927,39 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 111.156,64 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad Euro 2.454.261,93 determina un tasso medio del 4,52%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,97%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo ordinario, pari ad Euro 54.037,77.

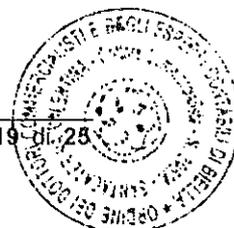
Non sono previsti il fondo contenziosi e il fondo indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,73%	7,28%	6,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.688.564,00	2.573.842,00	2.454.260,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	114.722,00	119.581,07	107.745,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.573.842,00	2.454.260,93	2.346.515,49
Nr. Abitanti al 31/12	2.553	2.529	2.529

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

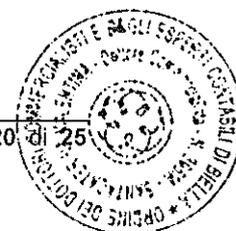
Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	117.213,00	116.335,68	111.156,64
Quota capitale	114.722,00	119.581,07	107.745,44
Totale fine anno	231.935,00	235.916,75	218.902,08

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 3, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 con atto G.C. n. 12 del 24/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			5.373,49	35.976,62	54.160,69	179.393,10	274.903,90
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						4.003,51	4.003,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III				1.309,31	172,23	34.635,93	36.117,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	5.373,49	37.285,93	54.332,92	218.032,54	315.024,88
Titolo IV					43.000,00	6.796,00	49.796,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00	6.796,00	49.796,00
Titolo VI					0,00	900,00	900,00
Totale Attivi	0,00	0,00	5.373,49	37.285,93	97.332,92	225.728,54	365.720,88
PASSIVI							
Titolo I	7.374,00	11.445,14	17.190,08	18.454,48	43.461,05	210.418,70	308.343,45
Titolo II						17.434,52	17.434,52
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.607,78	4.628,22		400,00	51,11	23.206,62	29.893,73
Totale Passivi	8.981,78	16.073,36	17.190,08	18.854,48	43.512,16	251.059,84	355.671,70



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Alla data di rilascio del presente parere, la nota informativa non risulta ancora predisposta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

	Unione Bassa Sesia	Consorzio CISA 24	Consorzio Medio Novarese	Cons. Case Vacanze
Per contratti di servizio			301.384,11	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio	373.396,61	108.747,00		466,62
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	373.396,61	108.747,00	301.384,11	466,62

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Il rapporto è allegato alla relazione che deve ancora essere trasmessa alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.



Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, e invita l'Ente ad ottemperare con maggior puntualità l'obbligo di cui al comma 5.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	27/01/2017
Economo	30/01/2017
Consegnatari beni	27/01/2017
Agenti contabili	30/01/2017

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:



CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	8.351.903,04	129.056,68		8.480.959,72
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	8.351.903,04	129.056,68	0,00	8.480.959,72
Rimanenze				0,00
Crediti	535.185,87	-83.416,53	-48.444,86	403.324,48
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	559.425,44	-174.602,41		384.823,03
Totale attivo circolante	1.094.611,31	-258.018,94	-48.444,86	788.147,51
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	9.446.514,35	-128.962,26	-48.444,86	9.269.107,23
Conti d'ordine	232.920,61	-50.362,04	-1.445,86	181.112,71
Passivo				
Patrimonio netto	5.710.258,08		-165.851,68	5.544.406,40
Conferimenti	935.954,63	49.456,57	-36.824,16	948.587,04
Debiti di finanziamento	2.454.261,93	-107.745,44		2.346.516,49
Debiti di funzionamento	346.039,71	77.639,97	5.917,72	429.597,40
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	2.800.301,64	-30.105,47	5.917,72	2.776.113,89
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.446.514,35	19.351,10	-196.758,12	9.269.107,33
Conti d'ordine	232.920,61	-50.362,04	-1.445,86	181.112,71

L'Ente, in relazione al patrimonio, è fondamentale che provveda alla perfetta conservazione dello stesso in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi.



